

## **BOZZA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA CAPITOLINA**

Oggetto: Istituzione del Tavolo cittadino per l'inclusione e l'integrazione delle popolazioni Rom, Sinti e Caminanti.

Premesso che l'art. 1 dello Statuto di Roma Capitale, approvato con Deliberazione dell'Assemblea Capitolina nr. 8 del 7 marzo 2013, stabilisce che: "Roma Capitale rappresenta la comunità di donne e uomini che vivono nel suo territorio, ne cura gli interessi, ne promuove il progresso e si impegna a tutelare i diritti individuali delle persone così come sanciti dalla Costituzione italiana"

Che l'articolo 21 della Carta dei Diritti Fondamentali dell'Unione Europea stabilisce che: "È vietata qualsiasi forma di discriminazione fondata, in particolare, sul sesso, la razza, il colore della pelle o l'origine etnica o sociale, le caratteristiche genetiche, la lingua, la religione o le convinzioni personali, le opinioni politiche o di qualsiasi altra natura, l'appartenenza ad una minoranza nazionale, il patrimonio, la nascita, la disabilità, l'età o l'orientamento sessuale"

Che la Commissione dell'Unione europea con la Comunicazione nr. 173 del 4 aprile 2011, "Un quadro dell'Unione europea per le strategie nazionali di integrazione dei Rom fino al 2020", approvata dal Consiglio Europeo nella seduta del 23-24 giugno 2011, ha sollecitato gli Stati membri all'elaborazione di strategie nazionali di inclusione e integrazione dei Rom, Sinti e Caminanti.

Che il Consiglio dei Ministri nella seduta del 24 febbraio 2012 ha approvato la "Strategia Nazionale d'inclusione dei Roma, Sinti e Caminanti 2012-2020" stabilendo l'Ufficio per la promozione della parità di trattamento e la rimozione delle discriminazioni fondate sulla razza o sull'origine etnica (UNAR) quale Punto di contatto nazionale (PCN).

La "Strategia Nazionale d'inclusione dei Rom, Sinti e Caminanti 2012-2020" prevede in particolare la formazione di "Tavoli regionali/locali, i quali potranno essere costituiti sui rispettivi territori con il duplice scopo di assicurare una sinergica ed omogenea attuazione della Strategia a livello territoriale e svolgere altresì, una costante e capillare azione di informazione, sensibilizzazione e monitoraggio circa la declinazione degli obiettivi previsti nei singoli ambiti di riferimento (Regioni, Province, Comuni). Ove costituiti i tavoli saranno, altresì [...] i luoghi della programmazione dei "Piani locali di inclusione dei RSC", che verranno prioritariamente sperimentati nelle Regioni in passato ricomprese nella gestione emergenziale."

Che l'Amministrazione Capitolina, con la Memoria della Giunta Capitolina del 27 dicembre 2013, ha acquisito la "Strategia Nazionale d'inclusione dei Rom, Sinti e Caminanti 2012-2020". La Memoria, in particolare, sollecita la programmazione di interventi di integrazione di medio e lungo periodo che "promuovano il superamento della situazione "emergenziale" allo scopo di poter garantire situazioni di effettiva inclusione e integrazione sociale evitando l'attuazione di misure straordinarie."

Che la Regione Lazio ha adottato la Delibera della Giunta Regionale n. 63 del 17 febbraio 2015 con cui si istituisce il "Tavolo Regionale per l'inclusione e l'integrazione sociale delle popolazioni Rom, Sinti e Caminanti".

Che l'Amministrazione Capitolina reputa opportuno, in attuazione di quanto stabilito dalla "Strategia Nazionale d'inclusione dei Rom, Sinti e Caminanti 2012-2020", ed in considerazione del numero di persone

presenti a Roma appartenenti alle etnie Rom, Sinti e Caminanti calcolabili in circa 7.600, di istituire il “Tavolo cittadino per l’inclusione e l’integrazione delle popolazioni Rom, Sinti e Caminanti”.

Che il “Tavolo cittadino per l’inclusione e l’integrazione delle popolazioni Rom, Sinti e Caminanti” è costituito in coerenza con la normativa europea e nazionale ed è chiamato ad attuare soluzioni e programmi atti a colmare i divari tra le popolazioni Rom, Sinti e Caminanti ed il resto della popolazione attraverso interventi integrati nell’ambito di politiche di inclusione sociale con particolare attenzione alle politiche generali sulla povertà, sulla salute, sull’emergenza abitativa, sulla formazione e sul lavoro anche attraverso il più ampio coinvolgimento degli enti locali, delle istituzioni pubbliche e degli organismi del terzo settore presenti nel territorio cittadino.

Che l’approccio del “Tavolo cittadino per l’inclusione e l’integrazione delle popolazioni Rom, Sinti e Caminanti” dovrà essere intersettoriale e dovrà basarsi sull’applicazione di quattro pilastri previsti dalla “Strategia Nazionale d’inclusione dei Roma, Sinti e Caminanti 2012-2020”:

- A. Accesso all’istruzione
- B. Accesso all’occupazione
- C. Accesso all’assistenza sanitaria
- D. Accesso, riqualificazione e desegregazione dell’alloggio.

Che a tale scopo il Tavolo cittadino vedrà la presenza di rappresentanti dei seguenti Dipartimenti dell’Amministrazione Capitolina:

Dipartimento Politiche Sociali, Sussidiarietà e Salute

Dipartimento Servizi Educativi e Scolastici, Politiche della Famiglia, dell’Infanzia e Giovanili, Promozione dello Sport e Qualità della vita

Dipartimento Politiche delle Periferie, Sviluppo Locale, Formazione e Lavoro

Dipartimento Politiche Abitative

Dipartimento Mobilità e Trasporti

Dipartimento Tutela Ambientale

Dei rappresentati dei Municipi di Roma Capitale (?)

Dei rappresentanti (del Comandante) del Corpo di Polizia Locale di Roma Capitale

Del Presidente della Commissione Consiliare Politiche Sociali (?)

Dei rappresentanti delle ASL di Roma

Dei rappresentanti dei Sindacati maggiormente rappresentativi (?)

Dei rappresentati delle Associazioni, Enti e Comunità indicate nella Delibera della Giunta Regionale del Lazio n. 63 del 17 febbraio 2015.

Dei rappresentati delle Associazioni, Enti e Comunità indicate nella Delibera della Giunta Regionale del Lazio n. 63 del 17 febbraio 2015. Ulteriori Associazioni, Enti e Comunità che volessero prendere parte ai lavori del “Tavolo cittadino per l’inclusione e l’integrazione delle popolazioni Rom, Sinti e Caminanti” dovranno rispondere ad apposita manifestazione di interesse che dovrà essere emanata dal Dipartimento Politiche Sociali, Sussidiarietà e Salute almeno una volta all’anno e necessariamente alla sua prima costituzione alla sua prima costituzione.

Alla costituzione del “Tavolo cittadino per l’inclusione e l’integrazione delle popolazioni Rom, Sinti e Caminanti” si provvederà con un successivo atto dirigenziale del Direttore del Dipartimento Politiche Sociali, Sussidiarietà e Salute che ne curerà anche le convocazioni e la segreteria.

Tenuto conto dell’articolazione territoriale di Roma, si reputa opportuno dare ai Municipi la facoltà di istituire “Tavoli municipali per l’inclusione e l’integrazione delle popolazioni Rom, Sinti e Caminanti” al cui interno dovrà necessariamente essere presente un rappresentante del Dipartimento Politiche Sociali, Sussidiarietà e Salute indicato dal Direttore dello stesso Dipartimento.

#### LA GIUNTA CAPITOLINA

preso atto di quanto espresso in narrativa

#### DELIBERA

- A. di istituire il “Tavolo cittadino per l’inclusione e l’integrazione delle popolazioni Rom, Sinti e Caminanti” in coerenza con la normativa europea e nazionale che è chiamato ad attuare soluzioni e programmi atti a colmare i divari tra le popolazioni Rom, Sinti e Caminanti ed il resto della popolazione attraverso interventi integrati nell’ambito di politiche di inclusione sociale con particolare attenzione alle politiche generali sulla povertà, sulla salute, sull’emergenza abitativa, sulla formazione e sul lavoro anche attraverso il più ampio coinvolgimento degli enti locali, delle istituzioni pubbliche e degli organismi del terzo settore presenti nel territorio cittadino.
  
- B. l’approccio del “Tavolo cittadino per l’inclusione e l’integrazione delle popolazioni Rom, Sinti e Caminanti” dovrà essere intersettoriale e dovrà basarsi sull’applicazione di quattro pilastri previsti dalla “Strategia Nazionale d’inclusione dei Roma, Sinti e Caminanti 2012-2020”:
  - a) Accesso all’istruzione
  - b) Accesso all’occupazione
  - c) Accesso all’assistenza sanitaria
  - d) Accesso, riqualificazione e desegregazione dell’alloggio.

C. di stabilire che il Tavolo sarà presieduto dall'Assessore pro-tempore, o suo delegato, alle Politiche sociali, salute, casa ed emergenza abitativa, e di affidare la segreteria del Tavolo a un funzionario da individuare dal Dipartimento Politiche Sociali, Sussidiarietà e Salute.

D. Il "Tavolo cittadino per l'inclusione e l'integrazione delle popolazioni Rom, Sinti e Caminanti" vedrà la partecipazione di rappresentanti dei seguenti Dipartimenti dell'Amministrazione Capitolina:

Dipartimento Politiche Sociali, Sussidiarietà e Salute

Dipartimento Servizi Educativi e Scolastici, Politiche della Famiglia, dell'Infanzia e Giovanili, Promozione dello Sport e Qualità della vita

Dipartimento Politiche delle Periferie, Sviluppo Locale, Formazione e Lavoro

Dipartimento Politiche Abitative

Dipartimento Mobilità e Trasporti

Dipartimento Tutela Ambientale

Dei rappresentati dei Municipi di Roma Capitale (?)

Dei rappresentanti (del Comandante) del Corpo di Polizia Locale di Roma Capitale

Del Presidente della Commissione Consiliare Politiche Sociali (?)

Dei rappresentanti delle ASL di Roma

Dei rappresentanti dei Sindacati maggiormente rappresentativi (?)

Dei rappresentati delle Associazioni, Enti e Comunità indicate nella Delibera della Giunta Regionale del Lazio n. 63 del 17 febbraio 2015.

E. Ulteriori Associazioni, Enti e Comunità che volessero prendere parte ai lavori del "Tavolo cittadino per l'inclusione e l'integrazione delle popolazioni Rom, Sinti e Caminanti" dovranno rispondere ad apposita manifestazione di interesse che dovrà essere emanata dal Dipartimento Politiche Sociali, Sussidiarietà e Salute almeno una volta all'anno e necessariamente alla sua prima costituzione.

F. Alla costituzione del "Tavolo cittadino per l'inclusione e l'integrazione delle popolazioni Rom, Sinti e Caminanti" si provvederà con successiva Ordinanza del Sindaco sulla base delle designazioni dei componenti effettivi e supplenti che perverranno dai soggetti stabili appartenenti al Tavolo;

- G. di dar atto che la partecipazione al “Tavolo regionale per l’inclusione e l’integrazione sociale delle popolazioni Rom, Sinti e Caminanti” non comporta alcun onere finanziario a carico del bilancio regionale.
- H. Tenuto conto dell’articolazione territoriale di Roma si reputa opportuno dare ai Municipi la facoltà di istituire “Tavoli municipali per l’inclusione e l’integrazione delle popolazioni Rom, Sinti e Caminanti” al cui interno dovrà necessariamente essere presente un rappresentante del Dipartimento Politiche Sociali, Sussidiarietà e Salute indicato dal Direttore dello stesso Dipartimento.